

PRO-BYKE



Cara lettrice, Caro lettore,

si conclude in questi giorni il progetto europeo PRO-BYKE riguardante la promozione dell'utilizzo della bicicletta nella vita quotidiana attraverso lo scambio di esperienze tra Italia e Austria.

Questa sesta e ultima newsletter suggella quindi un percorso di lavoro di tre anni che ha visto i partner impegnati a tutto tondo in attività di diverso taglio: dalla stesura di linee guida alle attività di coaching, dall'acquisto di attrezzature per la misurazione della mobilità alla realizzazione dell'abaco della ciclabilità. Buone pratiche che sono state sviluppate sui territori, innervandoli di un "comune sentire" tutt'altro che catalogabile nel ricco archivio delle buone intenzioni, quanto – al contrario – declinato in concrete azioni di sensibilizzazione e divulgazione.

PRO-BYKE termina qui, ma ciò che è stato seminato continuerà a dare frutto anche dopo la fine del progetto, nella convinzione di aver introdotto un piccolo cambio di paradigma nella nostra concezione della mobilità, e sulla cui irreversibilità siamo pronti a scommettere. L'ambiente e la salute degli esseri umani passano anche da un uso più consapevole e sostenibile dei mezzi di trasporto. E nell'epoca del riscaldamento globale, dei cambiamenti climatici e delle pandemie che aggrediscono senza confini, ci piace pensare che PRO-BYKE abbia lanciato un piccolo punto di domanda nello stagno di certezze instabili che caratterizza la nostra epoca.

Ti auguriamo buona lettura.

Pronto? In sella, Via!

Lo staff del Team PRO-BYKE

Foto: ©IDM Alto Adige/Daniel Geiger



PROGETTO PRO-BYKE
NEWSLETTER N.6
2020

PRO-BYKE

AGGIORNAMENTI TECNICI	3
NEWS, INCONTRI ED EVENTI	4
CONCLUSIONE DEL PERCORSO PRO-BYKE	7
LA MOBILITÀ CICLABILE NEL NORD-EST ITALIANO E IN TIROLO.....	12
PARTNERS	13

AGGIORNAMENTI TECNICI

Memorandum of Understanding

A conclusione del progetto Interreg PRO-BYKE, che termina a novembre 2020, i partner hanno concordato con un Memorandum of Understanding di continuare comunque ad applicare i principi, contenuti e piani elaborati per le consulenze sulla mobilità ciclabile anche dopo la fine del progetto. In questo modo si vuole garantire una promozione standardizzata della mobilità ciclabile in Italia e Austria sulla base di misure e standard di qualità.

Una consulenza ciclabile PRO-BYKE deve rispettare i seguenti principi essenziali:

- **Ampio sviluppo di misure** negli ambiti delle infrastrutture ciclabili, dell'organizzazione interna del comune e della comunicazione diretta alla popolazione.

I criteri minimi stabiliti dovranno essere applicati dai comuni nell'ambito di PRO-BYKE per garantire l'efficacia a lungo termine della consulenza.

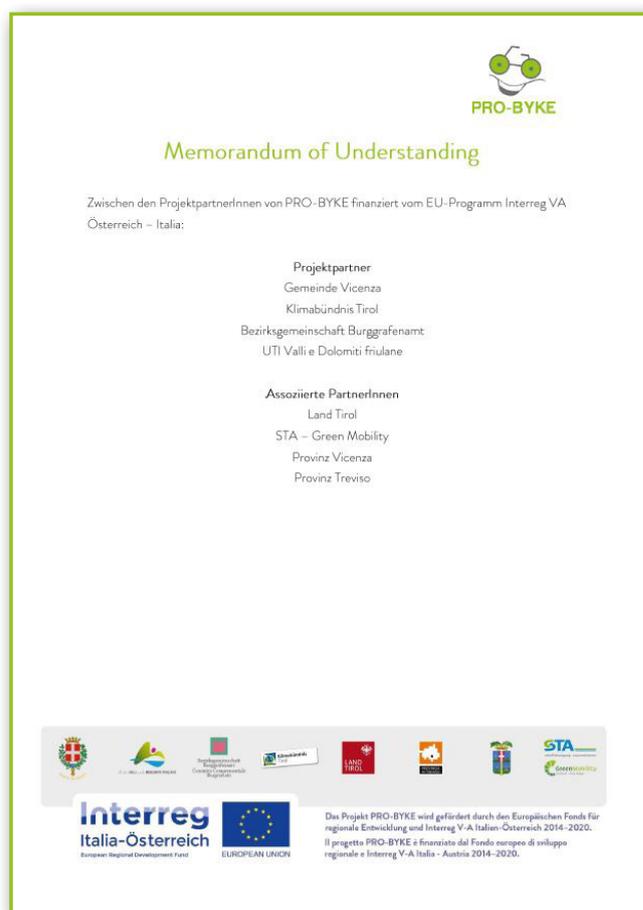
- **Processo partecipativo all'interno del team** composto da rappresentanti politici e amministrativi comunali (il team centrale) nonché da residenti che utilizzano quotidianamente la bicicletta. Nel team dovranno essere rappresentate tutte le fasce di età, i sessi, le varie tipologie di famiglia e di professioni, in modo da rilevare tutte le esigenze legate alla mobilità ciclabile e poter sviluppare misure adeguate.

- **Svolgimento standard del processo di consulenza**, della durata di circa nove mesi, che prevede il rilevamento dello stato attuale, la programmazione delle misure e la valutazione della loro attuazione.

Appuntamenti svolti

31 ottobre: Kick-Off & tour in bicicletta a Nassereith (2nd PRO-BYKE community of the follow up of the Interreg project)

12 novembre: Incontro della rete PRO-BYKE



NEWS, INCONTRI ED EVENTI

La conferenza finale online di PRO-BYKE in diretta da Vicenza

Si è svolta mercoledì 28 ottobre la conferenza finale di PRO-BYKE, a poche settimane dalla conclusione del progetto.

L'emergenza COVID-19 ha completamente stravolto il programma che, originariamente, doveva essere articolato su due giornate in presenza. La conferenza finale sarebbe stata preceduta, nella mattinata di mercoledì, da un byke tour, mentre martedì 27 avrebbe dovuto svolgersi il meeting tra i partner. Trasferito quest'ultimo online e annullato il byke tour, anche la conferenza finale si è svolta da remoto senza tuttavia penalizzare l'esito dei lavori. Fa eccezione in questo senso solo la premiazione dei Comuni che hanno svolto le attività di coaching, avvenuta senza la tradizionale consegna degli attestati.

Dopo i saluti istituzionali, la project manager del Comune di Vicenza, Donata Gaspari, ha presentato una breve introduzione a "PRO-BYKE". Michael Bürger della Regione Tirolo ha parlato del ruolo delle Regioni e delle città nella promozione della mobilità ciclabile nonché del Coaching PRO-BYKE. Abaco della ciclabilità e attività di monitoraggio sono stati al centro degli interventi di Gennaro Ciccarelli di Net Engineering, società incaricata dal Comune di Vicenza di realizzare questi due output.

È toccato poi ai singoli partner presentare le esperienze locali di mobilità ciclabile. Irene Senfter (Burgraviato); Alberto Deana (UTI Valli e Dolomiti Friulane); Maria Legner e David Mittelholz (Tirolo); Carla Poloniato e Gennaro Ciccarelli (Comune di Vicenza) hanno offerto una ampia e articolata panoramica della declinazione del progetto sul territorio attraverso l'illustrazione di interventi, policy di governance locale e buone pratiche.

La premiazione dei Comuni PRO-BYKE ha visto insigniti dell'attestato di progetto Inzing, Zirl, Reutte, Volders e Alpbach nel Tirolo; Marleno,

Cermes, Scena e San Leonardo in Passiria (Alto Adige); Montereale Valcellina, Maniago, Barcis, Meduno, Tramonti di Sopra, Tranmonti di Sotto, Pinzano al Tagliamento in Friuli Venezia Giulia e il Comune di Vicenza. Donata Gaspari ha quindi presentato i principali contenuti del Memorandum of Understanding che sarà sottoscritto dai partner e dai partner associati. Chiusura e conclusioni affidate ad Adriano Verneau, PRO-BYKE Coach di Vicenza che ha moderato l'incontro.

È possibile scaricare le presentazioni e il video a questo link. https://www.comune.vicenza.it/uffici/cms/politichecomunitarie.php/progetti_europei/pro-byke/conferenza_finale_sulla_mobilita_ciclabile



Foto: ©Comune di Vicenza

MTB- & E-MTB: Sviluppo e gestione di chi usa la mountain bike nel Burgraviato

Il 6 febbraio 2020 IDM Alto Adige ha organizzato a Marlengo un evento informativo intitolato **"MTB ed E-MTB - un sistema di sviluppo e gestione per MTB nella zona San Vigilio, Lana, Marlengo, Val d'Ultimo"**. Alla manifestazione sono stati invitati vari operatori del settore turistico, dell'Alpenverein, dell'Unione Agricoltori e Coltivatori Diretti Sudtirolesi, noleggiatori di biciclette e rappresentanti dei comuni e della **Comunità Comprensoriale Burgraviato**.

L'**obiettivo** primario è creare un'offerta sostenibile e attrattiva in modo da poter coordinare in modo mirato chi va in mountain bike. Uno scopo importante dell'evento informativo era coinvolgere fin dall'inizio tutti i partner strategici in un processo di partecipazione attiva. I rappresentanti dell'Alpenverein Südtirol (AVS) e dell'Unione Agricoltori e Coltivatori Diretti Sudtirolesi (SBB) hanno tenuto la relazione introduttiva.

L'IDM ha quindi proposto come approfondire insieme la tematica. Le associazioni turistiche sono state incaricate di organizzare diversi **workshop** invitando i vari rappresentanti delle categorie interessate e gli esperti del territorio. È stata prevista l'istituzione di due gruppi di lavoro, rispettivamente per la Val d'Ultimo e per il territorio Lana/Marlengo.

Durante i workshop previsti in primavera e a novembre dovevano essere presentati dati, cifre, fatti sul tema mountain bike, ed elaborati **obiettivi e misure** concrete per il rispettivo territorio. Un punto centrale doveva essere l'**elaborazione di possibili percorsi** all'interno del proprio territorio, ma a causa dell'andamento della pandemia e delle rispettive normative non è stato possibile svolgere i vari incontri in programma.

Il processo avviato proseguirà comunque, anche perché la gestione e il coordinamento delle mountain bike tradizionali ed elettriche attraverso un'offerta precisa resta un tema importante. Non sono mai circolate tante mountain bike come adesso. **Il boom per la bicicletta continua, anzi, aumenta ancora!** Appena possibile i lavori riprenderanno con nuova energia.



Foto: ©IDM Alto Adige/Frieder Blickle



Foto: ©IDM Alto Adige/Matt Cherubino

Incontro della rete Pro-Byke

Il 12 novembre 2020 si è svolto il primo incontro della rete Pro-Byke in Tirolo al quale hanno partecipato circa 45 persone. Nonostante la necessità dettata dal Coronavirus di organizzare un evento online è stato possibile realizzare un ottimo programma ricco di interventi interessanti. Il primo è stato quello di Ekkehard Allinger-Csollich del Land Tirol, divisione pianificazione della mobilità, che ha aggiornato i partecipanti sugli ultimi sviluppi nella mobilità ciclabile in Tirolo. Maria Legner dell'Alleanza per il Clima del Tirolo nonché coordinatrice del progetto PRO-BYKE ha invece illustrato i risultati e le conoscenze acquisite in tre anni di progetto. La terza relazione, tenuta da Ulrich Leth dell'Università tecnica di Vienna, verteva sul tema delle infrastrutture ciclabili sicure & visibili. Ovviamente non potevano mancare neanche i dieci comuni che negli ultimi tre anni hanno svolto il processo di consulenza PRO-BYKE. Ogni comune ha presentato la propria esperienza e le misure principali adottate, fornendo anche utili ispirazioni agli altri partecipanti. Vi rientrano l'acquisto di una nuova cargo bike per il Comune di Alpbach. I nuovi posteggi per biciclette alla stazione di Brixlegg e un servizio riscìo per

anziani. Inzing ha predisposto posteggi di qualità presso la scuola media e gli uffici comunali, e ha implementato una sezione dedicata a PRO-BYKE sul sito del Comune. Landeck è nel bel mezzo di un grande progetto per il collegamento ciclabile alla stazione. A Reutte è stato deciso di mettere a disposizione per ogni nuova costruzione di alloggi un e-bike sharing per i complessi residenziali. Lungo la Bahnhofsstraße a Schwaz è stata installata della segnaletica orizzontale per rendere più visibili i ciclisti; inoltre, sono stati acquistati 40 nuovi posteggi per biciclette di alta qualità. Wattens ha realizzato un'ampia campagna di comunicazione, fondato un club di ciclisti, acquistato riscìo per anziani e fatto installare dagli operai comunali posteggi di alta qualità su tutto il territorio comunale. A Virgen, ad esempio, è stata predisposta una stazione di ricarica per e-bike nella piazza del paese, e Volders sta per ricevere una corsia multi-uso sulla strada provinciale per garantire maggiore sicurezza ai ciclisti. Infine, Zirl ha nominato due addetti alla mobilità ciclabile, ottenuto un aumento del budget e pianificato una rete di percorsi ciclabili per migliorare passo dopo passo i tratti riservati ai ciclisti.

©Alleanza per il Clima del Tirolo






Das Projekt PRO-BYKE wird gefördert durch den Europäischen Fonds für regionale Entwicklung und Interreg V-A Italien-Österreich 2014–2020. Il progetto PRO-BYKE è finanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale e Interreg V-A Italia - Austria 2014–2020.

CONCLUSIONE DEL PERCORSO PRO-BYKE

Le migliori pratiche di Vicenza e dei Comuni del Tirolo

Le attività di coaching PRO-BYKE sono state tra gli obiettivi più importanti del progetto. Non sono per il mero risultato in sé, ma soprattutto perché attraverso di esse è avvenuta una declinazione sul territorio dei principi PRO-BYKE, con un approccio partecipativo trasversale. Approccio che, per le sue caratteristiche, potrà essere proprio una di quelle eredità da far fruttare nell'immediato futuro, oltre la conclusione del progetto. Solo dal coinvolgimento attivo della popolazione si può infatti sperare di far attecchire il seme di una ciclabilità più consapevole e rispettosa dell'ambiente, estraendola dall'alveo dell'attività del tempo libero in cui è stata per molto tempo relegata, per farla diventare parte indispensabile della nostra giornata e mezzo di trasporto da utilizzare non solo per le attività leisure, ma anche per gli spostamenti casa-lavoro; per andare a fare la spesa o per accompagnare i figli a scuola. La logica bottom-up con cui sono state svolte le consulenze, sia nel territorio di riferimento di Klimabündnis Tirol che in quello di Vicenza, ha portato poi in risalto rilievi e proposte che possono sfuggire ai pianificatori della mobilità, ma che proprio i ciclisti sanno cogliere nella loro concreta attuazione e attraverso le quali si possono implementare le politiche urbane di sviluppo della mobilità ciclabile.

Schemi di svolgimento delle consulenze, incontri, questionari, byke tour, catalogo di misure da proporre sono stati i punti salienti di un processo realizzato con la consulenza scientifica di Klimabündnis Tirol che ha portato a una fattiva collaborazione tra i vari stakeholder coinvolti e a un dialogo sinergico con le amministrazioni locali.

PRO-BYKE finisce, ma non si esaurisce qui la logica di coinvolgimento e condivisione che ne ha ispirato molte delle sue fasi.



Alpbach. Nuova cargo bike per il parco macchine del Comune



Zirl. Rete di percorsi ciclabili: fondamento della pianificazione delle infrastrutture ciclabili



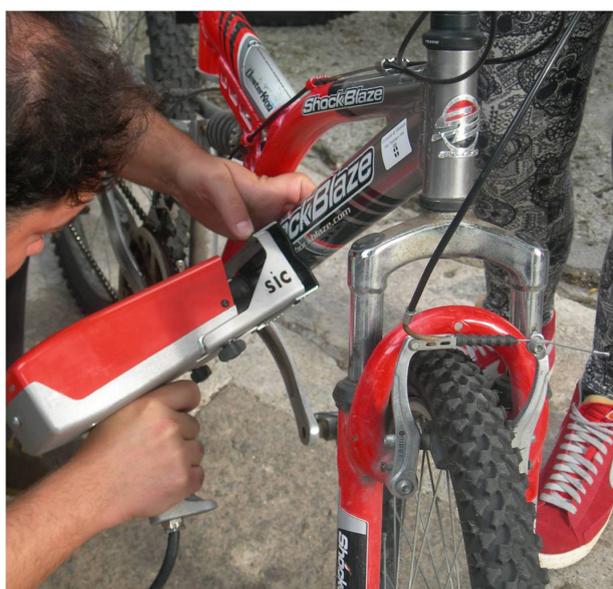
Volders. Realizzazione di corsia multi-uso sulla strada nazionale



Reutte. Giornata senz'auto



Inzing. Sezione dedicata alla promozione dell'uso della bicicletta sul suo sito web istituzionale



Vicenza. Promozione della marchiatura del telaio delle biciclette con il codice fiscale del proprietario, efficace mezzo di contrasto ai furti di biciclette

Le migliori pratiche dei Comuni dell'UTI candidati al Premio PRO-BYKE

Nei mesi tra giugno e settembre 2020 i Comuni dell'UTI delle Valli e delle Dolomiti friulane che hanno aderito al progetto PRO-BYKE si sono attivati il più possibile per attuare gli interventi contenuti nei rispettivi Piani.

Qui di seguito riportiamo le misure più importanti intraprese da ciascun Comune all'interno del rispettivo Piano degli interventi:

Comune di Maniago

Durante il periodo 2018-2020 sono stati realizzati gli interventi per l'eliminazione di buona parte dei punti pericolosi riscontrati, con la divisione del traffico ciclabile da quello a motore (piste ciclabili e/o ciclopedonali di Via Arba, Via Stazione, Via Unità d'Italia) e la sistemazione di incroci e strettoie (es.: via Arba/via Sacile) con gli attraversamenti ciclabili.

Comune di Montereale Valcellina

Il Comune ha recentemente provveduto alla redistribuzione del traffico nella centrale Piazza Roma. Sono stati eliminati diversi parcheggi e il traffico è stato reindirizzato ai bordi della piazza, creando una vera zona 30 con curve lente e sensi unici. In tale area i ciclisti hanno più spazio e sicurezza nella circolazione, nonché un'area riservata per la sosta delle biciclette.



Portabici a Tramonti di Sopra

Comuni di Tramonti di Sotto e Tramonti di Sopra

È stato recentemente realizzato un percorso per MTB di circa 27 km denominato "Percorso del Sole". È stato tabellato sul territorio e permette di frequentare svariati punti di interesse dei due Comuni, di passare nei boschi e nei pascoli, di vedere antiche costruzioni caratteristiche, di visitare fattorie e altri luoghi ameni.



Percorso del Sole MTB – Val Tramontina

🇮🇹 Lunghezza del percorso: 27 km / Variante M. Celant: 16 km 🇪🇺 Length of the bike route: 27 km / M. Celant variant: 16 km

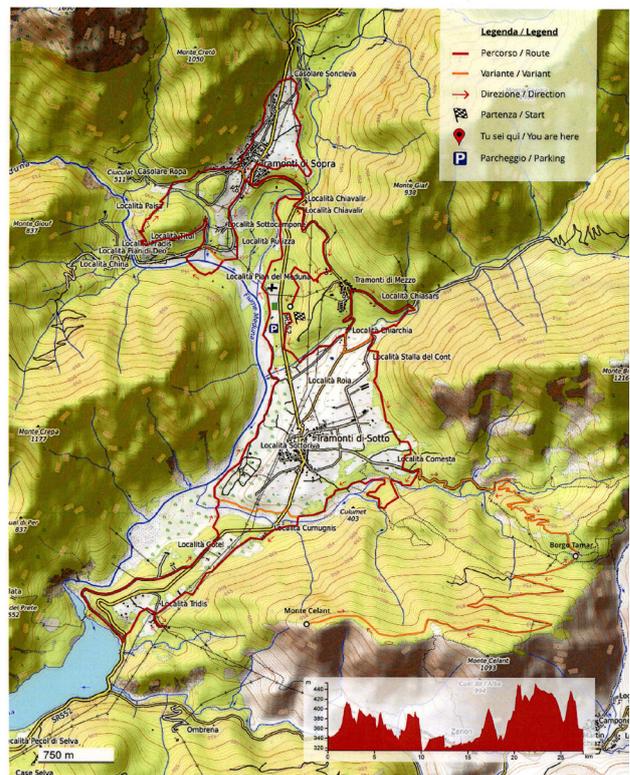


Foto:©UTI delle Valli e delle Dolomiti Friulane

Comune di Pinzano al Tagliamento

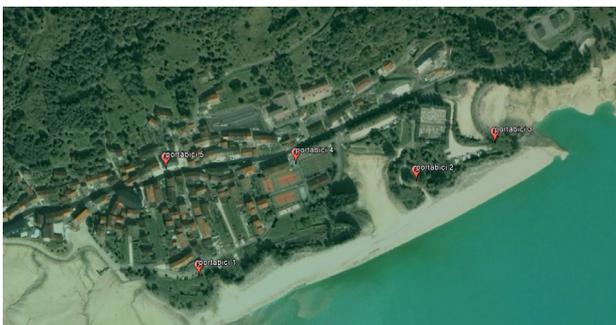
L'Amministrazione comunale, l'Associazione ASD "X Team Piero Bicja" hanno realizzato e tabellato un percorso MTB che si collega in due punti alla ciclovía regionale FVG 3 e che passa anche per alcune frazioni ad est del Capoluogo. Legambiente ha consegnato il premio "Bandiera Verde 2020" per questo intervento e per le altre azioni del Comune rivolte alla gestione del territorio e alla sua frequentazione sostenibile.

Comune di Meduno

A settembre, con l'inizio dell'anno scolastico 2020-2021, inizierà anche il servizio Bicibus per le Scuole primarie e secondarie di I grado, voluto dal Comune, coinvolgendo alcuni volontari del posto: si tratta del primo servizio Bicibus strutturato della Regione Friuli Venezia Giulia!

Comune di Barcis

Dopo la tempesta VAIA dell'ottobre 2018 le piste ciclabili attorno al lago di Barcis sono state danneggiate e coperte di detriti. L'Amministrazione comunale le ha ripristinate a tempo di record nel giro di pochi mesi. Questo ha però rallentato i piani di sviluppo per la mobilità ciclistica locale, in quanto ha privato il Comune di fondi per nuove iniziative. È però in costruzione un nuovo ponte per togliere i camion dalla viabilità principale e dedicare il pezzo di strada panoramica sulla Diga davanti alla Forra del Cellina per la sola mobilità ciclistica e pedonale.



Collocazione dei portabicicli nel comune di Barcis.

Foto:©UTI delle Valli e delle Dolomiti Friulane

Progetto concluso felicemente per 4 nuovi comuni altoatesini "PRO-BYKE"

Premiati a fine ottobre i quattro comuni di Marleno, Cermes, Scena e San Leonardo nel Burgraviato.

Dopo aver partecipato con successo al progetto Interreg della Comunità Comprensoriale Burgraviato per la promozione di una mobilità sostenibile i quattro comuni possono ora fregiarsi del titolo di "Comune PRO-BYKE", come Lagundo, Naturno e Lana. Nell'ambito del progetto PRO-BYKE sono state offerte ai comuni consulenze sulla mobilità ciclabile.

Per i responsabili dei rispettivi comuni la partecipazione al progetto PRO-BYKE è stata un'esperienza molto positiva, e i comuni premiati parlano di un'iniziativa di successo. A **Cermes** è stato realizzato nel settembre 2019 il progetto con le scuole 'Io e la mia bicicletta'; inoltre, è stata inserita nel bilancio comunale 2020 un'apposita voce per la mobilità ciclabile. A **Marleno** sono stati realizzati posteggi di alta qualità per biciclette. Nell'ambito della settimana europea della mobilità è stata anche organizzata la seconda edizione di un percorso per biciclette per grandi e piccini, con un'officina che ha riscontrato un grande successo.

A **Scena** sono stati installati nuovi posteggi in cinque punti diversi del paese. Inoltre è stata organizzata anche un'officina per biciclette con accesso gratuito per i cittadini. A **San Leonardo in Passiria** l'intento è convincere la popolazione a passare dalla mobilità automobilistica a quella ciclabile. In tale contesto in ottobre, in occasione di una festa per le famiglie, sono stati premiati i partecipanti al concorso 'L'Alto Adige pedala'.

Lagundo, il comune pilota, grazie all'iniziativa "PRO-BYKE Lagundo" ha vinto il premio della mobilità 2020 per l'Alto Adige. A **Lana** è stato sviluppato un innovativo sistema-guida con l'obiettivo di facilitare l'orientamento a piedi e in bicicletta e dare un volto alla mobilità sostenibile in paese. Invece a **Naturno** è stato stilato un

piano triennale che prevede l'installazione di una quindicina di nuovi posteggi e diverse azioni per promuovere la mobilità ciclabile tra i cittadini. La Comunità Comprensoriale continuerà a sostenere i Comuni PRO-BYKE **nell'attuazione delle varie misure.**

*Consegna degli attestati ai quattro comuni premiati.
 Foto: ©Comunità Comprensoriale Burgraviato*



LA MOBILITÀ CICLABILE NEL NORD-EST ITALIANO E IN TIROLO

Al via il Parco ciclistico delle Valli e delle Dolomiti friulane!

Il **Parco ciclistico delle Valli e delle Dolomiti friulane** ha iniziato il suo cammino a settembre 2020 con gli incontri tra gli operatori del settore turistico e i proponenti. L'iniziativa, presentata al meeting PRO-BYKE del 2019 a Merano, ha visto una fase di sviluppo progettuale interrotta dalle limitazioni al movimento e alle riunioni dovute alla pandemia COVID-19.

Il progetto è arrivato comunque allo stadio finale, grazie anche alla redazione del Biciplan della Valli e delle Dolomiti Friulane. Con questo piano è stata identificata la rete degli itinerari ciclabili adatti alla mobilità ciclistica quotidiana, cicloturistica e sportiva, in parte già esistenti e fruibili. Sono stati individuati anche gran parte dei percorsi per MTB, con vari livelli di difficoltà, che saranno una delle punte di diamante della proposta turistico-sportiva del Parco.

La visione del Parco ciclistico delle Valli e delle Dolomiti friulane è quella di una vasta area (dalla diga del Vajont al fiume Arzino e dai monti della Val Cimoliana fino ai Magredi del Cellina, circa 1.200 km²), dove i residenti e i turisti potranno pedalare liberamente con tutti i tipi di bicicletta,

in sicurezza e tranquillità, su molti percorsi adatti a tutte le tipologie di ciclisti, muovendosi senza particolari difficoltà di orientamento, percependo di essere ben accolti dagli operatori e dalla popolazione, usufruendo di servizi adeguati alla pratica del ciclismo.

Questa idea si realizzerà attraverso una coalizione di operatori del turismo, di professionisti del settore turistico, della comunicazione e dell'informatica, di associazioni ciclistiche, di cicloturisti praticanti, di volontari che lavoreranno assieme per realizzare concretamente gli itinerari e per dargli una adeguata promozione in Italia e all'estero. Lo scopo dell'aggregazione del Parco ciclistico è anche quello di generare i servizi logistici e divulgativi indispensabili per il cicloturismo nonché di rappresentare un modello di sviluppo socio-economico per le aree non molto beneficate dai flussi turistici. Oltre a promuovere il territorio, il Parco avrà inoltre la funzione di incentivare e sostenere la mobilità ciclistica nei confronti delle Amministrazioni pubbliche e dei cittadini con eventi ciclistici, iniziative pubbliche e campagne di promozione all'uso della bicicletta. Infatti, non c'è migliore pubblicità di quella che si può dare con il proprio esempio!



Il lungolago in bicicletta a Barcis.

Foto:©UTI delle Valli e delle Dolomiti Friulane



Ponte sul lago di Redona a Tramonti.

Foto:©UTI delle Valli e delle Dolomiti Friulane

PARTNERS

Il Comune di Vicenza è Lead Partner del partenariato che comprende l'alleanza per il clima del Tirolo, la Comunità comprensoriale Burgraviato (Merano - BZ) e l'Unione Territoriale Intercomunale delle Valli e delle Dolomiti Friulane (Maniago - PN).

Sono partner associati del progetto la Provincia di Vicenza, la Provincia di Treviso, la Regione del Tirolo e la STA (Strutture Trasporto Alto Adige) S.p.A. L'unione Territoriale Intercomunale delle Valli e delle Dolomiti Friulane è responsabile della newsletter.

PER INFORMAZIONI

- **Comune di Vicenza** - Ufficio Politiche comunitarie

☎ +39 0444 221264 - 221078

✉ politichecomunitarie@comune.vicenza.it

- **Alleanza per il Clima del Tirolo (Klimabündnis Tirol)**

☎ +43 512 583558

✉ tirol@klimabuendnis.at

- **Comunità comprensoriale Burgraviato (Bezirksgemeinschaft Burggrafnamt)**

☎ +39 0473 205110

✉ info@bzgbga.it

- **Unione Territoriale Intercomunale delle Valli e delle Dolomiti Friulane**

☎ +39 0427 86369

✉ segreteria@vallidolomitifriulane.utifvg.it

